

Protocollo M1.2025.0134104 del 14/07/2025

Protocollo A1.2025.0653550 del 14/07/2025
**DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E
FINANZA
PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E
GESTIONE APPALTI
VALENTINA CONVERTINI**

e, p.c.

**PRESIDENZA
SISTEMA DEI CONTROLLI,
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
TRASPARENZA
ENRICO GASPARINI**

**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE
ANDREA MASSARI**

Oggetto: Gara “Servizio di gestione dell’incubatoio ittico di Abbiategrasso” programmata con D.G.R XII/3326/2024. Proroga tecnica servizio in scadenza.

Gentilissima,

mi riferisco alla procedura in oggetto per comunicarti quanto segue.

Sono a conoscenza del vincolo temporale relativo al ricorso alle proroghe, inserito quale Misura preventiva nel PIAO dei procedimenti di tua competenza. La Misura indica in tre mesi antecedenti la scadenza dei servizi in corso, per la presentazione di richiesta di autorizzazione alla proroga; tuttavia, non disponendo delle risorse necessarie all’indizione entro il termine previsto dalla Misura, avevo inteso non fosse possibile avanzare formalmente tale richiesta.

Trattasi di un servizio necessariamente a carattere continuativo, che deve garantire l’alimentazione e la cura, in tutti i suoi aspetti di benessere animale e di prevenzione sanitaria, di fauna ittica di interesse conservazionistico.

Consapevole di aver mancato al rispetto del vincolo del PIAO, mi scuso di avere male inteso che fosse comunque mia facoltà, nonché dovere, di comunicare, anche in via informale, la necessità di ricorso ad una proroga per il servizio.

Ti chiedo, pertanto, di considerare favorevolmente questa mia tardiva comunicazione, consentendomi di avanzare formalmente la richiesta di proroga tecnica del servizio, a coprire il mero periodo di scopertura fino ad aggiudicazione della procedura.

Ti ringrazio dell’attenzione

Saluti cordiali

Il Dirigente
FAUSTINO BERTINOTTI

Referente per l'istruttoria della pratica: Marianna Garlanda Tel. 02/6765.2777

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.